

IN PRIMO PIANO



Libri, zainetti e rincari la scuola è l'isola del tesoro

A 20 giorni dall'inizio si riapre la polemica sugli aumenti: le associazioni dei consumatori in allarme: "Spenderemo 350 euro, il 5.4% in più. Dove acquistare? Al supermercato"

IL CASO: i libri? Si prenotano on line

Si riaccende il dibattito sui costi di libri e accessori. Le associazioni dei consumatori avvertono: "Spenderemo 350 euro per i kit, più 5,4%"

La scuola a caro prezzo si combatte al supermarket



ROMA - Ancora una ventina di giorni di vacanza e poi per quasi 8 milioni di studenti - secondo una prima ricognizione 7.736.000, 21 mila in più dello scorso anno - suonerà la campanella d'inizio anno scolastico. Intanto, mentre i Csa (ex provveditorati agli studi) provvedono alla nomina dei supplenti le associazioni dei consumatori, come ogni anno, lanciano l'allarme sul caro-libri.

Caro-corredo - Come ogni anno in vista della riapertura delle scuole scatta l'allarme rincari. Quest'anno una famiglia media spenderà circa 350 euro per acquistare ai propri figli il kit scolastico d'ordinanza, 18 euro in più (+5,4%) rispetto al 2005. La stima arriva dal Codacons che, come di consueto, ha svolto una indagine presso la grande distribuzione e i negozi specializzati delle principali città italiane per testare i prezzi di zaini, astucci, diari, quaderni ecc. E la spesa per far studiare i figli non si ferma qui: per i libri di testo una famiglia media spenderà intorno ai 300 euro. Nonostante i "tetti" stabiliti dal ministero, il Codacons stima per il settore incrementi medi del 5%.

E arrivano anche i consigli della Federconsumatori che invita ad acquistare astucci, quaderni e matite a non solo, al supermarket. Il rischio, spiega l'associazione per la difesa dei consumatori, si cela dietro la moda rilanciata in questi giorni dalle reti televisive, in particolare quelle dedicate ai ragazzi, stanno pubblicizzando frequentemente articoli scolastici legati ai personaggi dei cartoni animati o delle bambole famose condizionando così sempre più non solo i bambini ma anche i genitori.

Libri di testo a casa con un clic - Addio a code e slalom estenuanti nel traffico cittadino. Nel nuovo anno scolastico i libri di testo adottati dalle scuole secondarie di primo e secondo grado potranno essere recapitati direttamente a casa, senza costi aggiuntivi. L'unica condizione è di essere residenti in un capoluogo di provincia. Lo prevede un **accordo siglato da Poste Italiane, ministero dell'Istruzione, Ali-Confcommercio** (associazione librai italiani), **Federcartolai-Confcommercio** e singoli rivenditori aderenti al servizio. Grazie al servizio è possibile prenotare e acquistare i libri di testo online, oppure direttamente presso i rivenditori aderenti all'iniziativa, e riceverli a domicilio, esclusivamente nei capoluoghi di provincia, in orario concordato e senza alcun costo di spedizione.